proprietà intellettuale Ã" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã" da intendersi per uso privato

Ricavi per 252 milioni per la società import-export di Natasha Linhart

di Sara Tirrito

Infaticabile, questo significa in greco antico Atlante. È il nome della società di Casalecchio di Reno, provincia di Bologna, che per la grande distribuzione conduce all'estero i prodotti enogastronomici italiani e in Italia quelli del mondo. Lo fa dal 1994 scegliendo uno per volta circa 2 mila cibi sotto la guida di Natasha Linhart, 68 anni e una vita trascorsa a metà tra Inghilterra e Italia. «Siamo i partner dei supermercati. Procuriamo quello di cui hanno bisogno, suggeriamo

quando scommettere su un cibo e quando orientarsi su altri trend», racconta. È entrata nella gdo con il latte di soia, che si è intestardita a introdurre nelle catene perché il figlio era allergico al lattosio. Da allora sono passati 30 anni, quanti ne compie ora Atlante, che ha 127 clienti e ricavi per 252 milioni di euro al 2023, equamente ripartiti tra export e import. Mozzarelle, pesto, aceto balsamico e pasta sono alcune delle referenze made in Italy che viaggiano in 10 destinazioni estere. Ogni Paese però ha un palato a sé. Il Regno Unito è tra le mete dominanti per il settore casea-

rio, con un fatturato di 35 milioni: «Per ottimizzare il lavoro facciamo il giro del lattaio spiega -, uno dei nostri camion raccoglie la merce dai produttori senza passare dal magazzino e, raggiunto il pieno carico, parte con i latticini freschi verso la Gran Bretagna». In Sudafrica è richiesta la pasta più costosa, in Cina si fa strada il vino italiano. Insieme alle derrate però viaggiano le tensioni geopolitiche. La società lavora in Paesi come India, Giappone, Israele: «Il blocco del canale di Suez sta ancora creando enormi danni», dice. Ma gli imprevisti riguardano anche le 20 nazioni

da cui proviene l'import. Il prodotto sotto la lente ora è la feta: «L'Italia ne importa per 80 milioni di euro, ma in Grecia ci sono focolai di peste ovina», dice Linhart. Tra i circa 100 dipendenti della società ci sono un team antifrode, specialisti di prodotto e agronomi. «In casi simili non possiamo rischiare - racconta -, i nostri esperti vanno nei 5 allevamenti greci con cui lavoriamo per verificare che gli animali siano sani». Nella mitologia greca Atlante reggeva su di sé il mondo, costretto a non sentire fatica. Per l'azienda bolognese lo sforzo è portarlo sullo scaffale. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'azienda

- Nata nel
  1994, Atlante
  ha sede a
  Casalecchio
  di Reno (Bo)
- Si occupa di import ed export di cibo per la grande distribuzione
- Lavora con 127 supermercati e circa 2.000 referenze



Natasha Linhart, 68 anni, è l'amministratrice delegata di Atlante

Probability of superior and the superior anamed and the superior and the superior and the superior and the s